

**ENERGIA.** È un progetto sviluppato attraverso le università e il Cnr

# Riello Group rilancia su microgenerazione

Testato un impianto termico all'avanguardia

Manuela Trevisani

Riello Group collauda Piace, un impianto termico evoluto che coniuga microgenerazione ed energie rinnovabili. Il gruppo Riello, specializzato in prodotti e servizi per il riscaldamento e la climatizzazione degli ambienti, ha testato nel proprio laboratorio di Angiari il secondo «step» del test del progetto Piace, acronimo di Piattaforma intelligente, integrata e adattativa di microgenerazione ad elevata efficienza per usi residenziali. Il progetto, inserito nell'ambito del programma Industria 2015 promosso dal ministero per lo Sviluppo economico, è stato sviluppato da Riello Group in collaborazione con il Politecnico di Milano, le Università di Trieste, Padova e Firenze, il Cnr, oltre ad altri partner industriali.

Piace si fonda sulla concezione di sistema in cui le fonti rinnovabili, solare ed eolico, si integrano in modo armonico con sorgenti di energia non rinnovabile, microgeneratori, per rendere il «sistema domestico» ad altissima efficienza. Nel laboratorio di Angiari, in particolare, è in funzione un prototipo di im-



Il centro ricerche Riello Group ad Angiari dove è stato testato Piace

pianto termico evoluto: un sistema modulare, in cui è inserito un microgeneratore a gas che funziona in parallelo a sorgenti di energia rinnovabile, sole e vento, e a una pompa di calore, sotto la supervisione di un'elettronica che ne ottimizza i cicli di funzionamento.

Si tratta di un sistema pilota ad alta efficienza sotto il profilo energetico, di ridotto impatto ambientale e competitivo dal punto di vista economico, come sottolinea l'azienda. Il microgeneratore comporta, infatti, un risparmio pari a circa il 20% rispetto a una caldaia a condensazione e, se in abbinamento a pompa di calore e pannelli solari,

può permettere un risparmio superiore al 50% sui consumi di luce e gas.

Inoltre, le emissioni in atmosfera di anidride carbonica si riducono sensibilmente, tra il 5% e il 10% in meno rispetto a una caldaia a condensazione.

In Europa il mercato della microgenerazione destinato all'utenza domestica, quindi di potenza di taglia inferiore ai 5kWe, è in crescita. A livello globale il settore non è ancora entrato nella fase di maturità: ad oggi il Paese più importante per la microgenerazione è il Giappone con circa 45mila unità vendute all'anno. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA